



Sfida ad alta quota per il Pordenone che questa sera è atteso sul campo della Feralpi, terza forza del girone

Prove di volo per il Pordenone Con la Feralpi si gioca la vetta

Un successo permetterebbe di scavalcare i veronesi, la Pro Sesto e il Lecco
Il tecnico Di Carlo non cambia modulo e in difesa recupera Ajeti e Benedetti

Alberto Bertolotto / PORDENONE

Con un successo supererebbe tre squadre. Salirebbe in testa alla classifica del girone A di Lega Pro e si presenterebbe da capolista a Fontanafredda, dove domenica giocherà con la Pergolettese il primo incontro ufficiale in provincia dopo quasi quattro anni. I motivi per vincere ci sono sempre, ma in questo caso sono decisamente allettanti per il Pordenone, impegnato stasera a Salò in casa della terza in classifica. Battere la Feralpi significherebbe scavalcare i rivali odierni di due punti nonché la Pro Sesto e il Lecco di uno: sarebbe un chiaro segnale al campionato, che con marzo entra nella sua fase clou. Al termine della stagione mancherà poi poco più di un mese e mezzo (ultimo turno il 23 aprile). Se si vuole andare in B, bisogna accelerare.

«La Feralpi è forte, ma noi siamo in crescita e vogliamo dimostrare le nostre qualità», ha caricato la sfida Domenico Di Carlo, allenatore di un gruppo che nove giorni fa ha ritrovato il successo dopo quattro giornate e che la scorsa settimana ha recuperato molti effettivi. «Questo aspetto ha inciso molto sulla nostra ascesa – ha voluto sottolineare –. Dopo due mesi e mezzo ci siamo allenati con tutta la rosa a disposizione, la qualità e l'intensità degli allenamenti è più elevata. Il ritmo che ultimamente vedo dobbiamo trasferirlo in partita, durante la quale voglio anche grande concentrazione: solo così possiamo vincere».

Già, all'andata un calo di concentrazione fu fatale ai rammarici, che subirono il gol dell'1-0 in contropiede dopo aver fatto per 90 minuti un tiro al bersaglio verso la porta dife-

Serie C Girone A

AlbinoLeffe-Renate	2-3
Lecco-Arzignano	2-1
Novara-Padova	1-3
Pergolettese-Mantova	0-0
Piacenza-Trento	0-3
Pro Sesto-Pro Vercelli	2-2
Triestina-Juve Next Gen	1-0
Vicenza-Sangiuliano	1-3
Virtus VR-Pro Patria	2-0
Feralpisalò-Pordenone	Oggi ore 20.30

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Lecco	51	29	15	6	8	40	34
Pro Sesto	51	29	14	9	6	39	37
Feralpisalò	50	28	14	8	6	25	15
Pordenone	49	28	13	10	5	45	25
Vicenza	47	29	14	5	10	53	36
Renate	45	29	12	9	8	40	36
Pro Patria	43	29	12	7	10	30	29
Arzignano	41	29	10	11	8	35	30
Padova	39	29	9	12	8	33	33
Juve Next Gen	38	29	10	8	11	34	35
Virtus VR	38	29	9	11	9	31	24
Novara	37	29	11	4	14	35	37
Trento	37	29	10	7	12	34	34
Pro Vercelli	36	29	9	9	11	34	38
AlbinoLeffe	34	29	8	10	11	34	39
Pergolettese	34	29	9	7	13	33	37
Sangiuliano	34	29	10	4	15	34	38
Mantova	32	29	8	8	13	35	49
Triestina	26	29	6	8	15	21	39
Piacenza	24	29	5	9	15	31	51

PROSSIMO TURNO: 05/03/2023

Arzignano-Virtus VR, Juve Next Gen-AlbinoLeffe, Mantova-Triestina, Padova-Piacenza, Pordenone-Pergolettese, Pro Patria-Pro Sesto, Pro Vercelli-Vicenza, Renate-Feralpisalò, Sangiuliano-Novara, Trento-Lecco.

FERALPISALÒ - PORDENONE

STADIO LINO TURINA,
ORE 20.30

Diretta Tv:
Rai Sport, Eleven Sports, Dazn

Arbitro: Panattella di Bari

4-3-2-1
Allenatore
Stefano Vecchi

4-3-1-2
Allenatore
Domenico Di Carlo



A disposizione:
Volpe, Venturelli, Bergonzi,
Panico, Di Gennaro, Musatti, Palazzi,
Icardi, Zennaro, Pietrelli, Sau.

A disposizione:
Festa, Giust, Andreoni, La Rosa,
Ingrosso, Pirrello, Giorico, Gucher,
Deli, Magnaghi, Palombi, Edera.

Withub

sa da Samuel Pizzignacco. Il numero uno di Monfalcone, scuola Udinese, risultò determinante. Lo è stato anche in molte altre occasioni, se è vero che la Feralpi ha con soli 15 gol la miglior difesa del campionato e vanta ben 18 clean sheet su 28 uscite.

Serve concentrazione in fase di non possesso, ma anche cinismo in fase di possesso, dunque, al Pordenone, che per rendersi pericoloso al Turina non cambierà il suo modo di giocare. Di Carlo punta ancora su quel 4-3-1-2 in cui, salvo sorprese, rientrano dall'inizio un paio di protagonisti. In difesa, dopo aver scontato il turno di squalifica, si rivedono Ajeti e Benedetti, che non dovranno farsi sorprendere da una Feralpi incrociata là davanti, priva dell'ex Butic (infortunato) e Guerra (Siligardi), nonché con un Sau fresco di tesseramento che partirà dalla panchina.

Per il resto si dovrebbe vedere il Pordenone che ha superato il Trento, con Dubickas e Candellone in attacco supportati da Piscopo. Quest'ultimo potrebbe far posto a Zammarini soltanto se Pinato sarà inserito subito in mediana. Altrimenti "Zamma" rimarrà al suo posto in mezzo, dove il suo dinamismo può risultare una delle carte vincenti. —



LEONARDO CANDELLONE

L'ATTACCANTE CLASSE 1997
HA REALIZZATO 6 GOL IN 27 GARE

In attacco fiducia
al tandem formato
da Dubickas
e Candellone
Zammarini o Piscopo
unico ballottaggio